

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE CHIUSO AL 31.12.2016-

Il rendiconto generale chiuso al 31/12/2016, si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario gestionale);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa in forma abbreviata;
- Relazione illustrativa della gestione da parte del Tesoriere.

A completamento dell'informazione fornita dal rendiconto generale, come sopra strutturato, è previsto che ad esso si affianchi la situazione amministrativa, in cui si evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

In sede di redazione del Conto del Bilancio sono stati rispettati i principi contabili generali propri enti pubblici.

In particolare, nella redazione di tutti i documenti che compongono il bilancio si è operato perseguendo il rispetto delle reali condizioni delle operazioni di gestione (veridicità) con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si è perseguito sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili ed anche delle regole tecniche che guidano le rilevazioni contabili (chiarezza) e sempre nel rispetto del principio di veridicità.

Nel processo di formazione del bilancio non si è privilegiato alcuno dei potenziali destinatari dell'informazione che esso fornisce (imparzialità).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale e della prudenza nell'iscrizione delle stesse.

Gli elementi contenuti nel bilancio di esercizio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Si è inoltre rispettato il principio della costanza nel tempo dell'applicazione dei criteri di valutazione in modo da permettere la comparabilità dei bilanci da un esercizio all'altro.

Per quanto concerne l'applicazione del principio di competenza è d'obbligo ricordare che il rendiconto finanziario è formulato secondo due differenti criteri di imputazione temporale delle operazioni, quello di competenza finanziaria e quello di cassa.

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce una operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata).

Si precisa che un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, lo specifico debitore, l'esatto ammontare e la scadenza; una spesa si considera "impegnata" quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza.

Il criterio di cassa, invece, pone l'attenzione sul momento monetario, quindi in base a esso un'entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha la "connessione" tra le due competenze, o meglio tra la gestione finanziaria e tra quella di cassa.

Infatti è attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate. Lo stesso documento identifica i veri e propri flussi di disponibilità finanziarie che hanno caratterizzato la gestione nel periodo di riferimento.

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Il documento è redatto per capitoli di spesa.

Le variazioni di bilancio che hanno interessato i capitoli di spesa si sono compensate all'interno delle singole voci.

Non sono state apportate variazioni relativamente ai capitoli di entrata salvo una miglior rappresentazione della voce rimborsi.

Complessivamente, le entrate effettive correnti (escluse le partite di giro) sono risultate superiori a quanto preventivato per euro 9.697,71 mentre le uscite correnti complessive (escluse le partite di giro) sono risultate inferiori per euro 17.168,14. L'avanzo di amministrazione dell'esercizio è pari ad euro 6.259,67.

Entrate

Le Entrate accertate, riferite a 1817 iscritti, ammontano a complessivi 426.197,71 euro.

La previsione era di euro 416.500,00, perciò lo scostamento complessivo delle entrate rispetto a tale previsione originaria è positiva e pari a 9.697,71 euro.

Il totale delle Entrate Contributive a carico degli iscritti accertate è 386.867,54 euro ed evidenzia uno scostamento positivo (rispetto alla previsione originaria) pari a 4.867,54 euro.

Il totale delle Quote di Partecipazione degli Iscritti all'Onere di Particolari Gestioni (proventi per liquidazioni parcelle, per rilascio certificati e timbri e tesserini ecc.) risulta essere pari a 7.077,29 euro, con una differenza positiva rispetto alle previsioni iniziali di 4.877,29 euro: tale aumento è da accreditare quasi esclusivamente al consistente aumento delle prestazioni per opinamento.

Il totale entrate accertato per iniziative culturali è pari ad €. 30.640,17 con una differenza negativa rispetto alle previsioni di €. 359,83.

Il totale delle entrate non classificate in altre voci è pari ad € 1.400,00 ed è dovuta all'incasso di contributi.

Il totale dei redditi e proventi patrimoniali è pari ad € 212,71 con una differenza negativa rispetto

alle previsioni di € 687,29.

Il totale accertato delle Entrate Correnti è di euro 426.197,71.

Per quanto riguarda le Partite di Giro il totale accertato è pari euro 25.837,37.

Dal 2008 le quote risultano differenziate come segue:

- € 39,00 quote x maternità
- € 165,00 nuovi iscritti (per i primi tre anni) con età inferiore ai 35 anni con consenso per comunicazioni dall'Ordine via e-mail;
- € 182,00 nuovi iscritti (per i primi tre anni) con età inferiore ai 35 anni senza consenso per comunicazioni dall'Ordine via e-mail;
- € 215,00 iscritti con età superiore ai 35 anni con consenso per comunicazioni dall'Ordine via e-mail;
- € 232,41 iscritti con età superiore ai 35 anni senza consenso per comunicazioni dall'Ordine via e-mail.

Uscite

Il totale delle uscite correnti impegnate è di euro 403.781,86 a cui corrisponde un totale di previsione pari a euro 420.950,00. Lo scostamento complessivo delle uscite, rispetto alle previsioni iniziali, è quindi di -17.168,14 euro. Tale riduzione è dovuta prevalentemente alla riduzione dei consumi per utenze e spese per servizi agli iscritti nonché dal mancato aumento contrattuale del costo del personale.

Al Titolo II delle spese, Uscite in Conto capitale, corrisponde un impegno complessivo di euro 16.156,18 con uno scostamento rispetto a quanto inizialmente preventivato di € 152.093,82. Tale consistente riduzione si è verificata per il mancato sostenimento del costo preventivato in €. 150.000 per la ristrutturazione della sede.

Per quanto riguarda i residui passivi si sono formati quasi esclusivamente nel corso del 2016 e sono esigibili nel breve termine. Unico importo incluso nei residui con scadenza a medio/ lungo termine è il TFR pari ad € 91.883,43.

Per quanto riguarda le Partite di Giro il totale accertato è pari euro 25.837,37.

CONTO ECONOMICO – STATO PATRIMONIALE

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un risultato di esercizio positivo di euro 35.090,03.

Relativamente al contenuto del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale si ritiene che gli elementi significativi da segnalare siano i seguenti.

Le immobilizzazioni tecniche sono state iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Si segnala che negli esercizi precedenti non sono state effettuate

svalutazioni delle immobilizzazioni materiali per perdite durevoli di valore. Gli ammortamenti, portati a diminuzione del valore delle immobilizzazioni tecniche a cui si riferiscono, sono stati determinati con quote costanti tenendo in considerazione il residuo periodo di vita utile dei cespiti.

I crediti e i debiti sono iscritti contabilmente al valore nominale.

Il Fondo trattamento di Fine rapporto rappresenta il debito a tale titolo nei confronti del personale dipendente ed è conforme alla normativa in materia.

La voce disponibilità liquide è costituita da denaro presso la cassa e la tesoreria dell'ordine, da depositi presso il conto corrente postale e da depositi giacenti presso la Banca Popolare dell'Emilia.

Il patrimonio netto è aumentato ad €. 462.029,50 per effetto dell' avanzo economico €. 35.090,03 realizzato nell'esercizio 2016.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio. Dalla consistenza di cassa iniziale si sommano le riscossioni, classificate "in conto competenza" e "in conto residui" e si sottraggono i pagamenti, anch'essi distinti in "in conto competenza" e "in conto residui", per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre quelli passivi.

Il risultato finale è, appunto, l'avanzo di amministrazione che per l'esercizio in corso ammonta a 406.144,21 euro, si rinvia all'apposita tabella allegata.

La composizione dell'avanzo di amministrazione è la seguente:

Parte vincolata	euro 0
Parte disponibile	euro 406.144,21
Totale	euro 406.144,21

Il personale in forza al 31/12/2016 è composto da 3 dipendenti: uno a tempo pieno e due a tempo parziale.

Il trattamento di fine rapporto rispecchia il debito della società verso i dipendenti alla data di bilancio. Il relativo accantonamento è stato effettuato secondo la normativa in vigore.

Le variazioni del fondo TFR risultano essere le seguenti:

Consistenza al 31/12/2015	€. 85.834,52
TFR erogato nel 2016	€. 0,00
Adeguamento per quota 2016	€. 6.310,88
Imposte su rivalutazione	€. - 261,97
Consistenza al 31/12/2016	€. 91.883,43

Non sussistono contenziosi in essere di carattere tributario o di altra natura.

In ottemperanza al punto 19 dell'Allegato "B" al Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 -

"Disciplinare tecnico", si dichiara che l'Ordine degli Architetti di Bologna ha provveduto alla realizzazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, inteso quale misura di sicurezza minima obbligatoria, nonché alla approvazione del regolamento di attuazione; il predetto documento è stato realizzato entro il termine previsto dalla legge.

Raccordo residui – crediti/debiti.

Nella tabella che segue viene fornito un prospetto di raccordo tra residui evidenziati nel rendiconto finanziario con crediti e debiti evidenziati nello Stato Patrimoniale.

Descrizione	Stato Patrimoniale	Rendiconto Finanziario
Residui Attivi		
Crediti Diversi	159,06	
Credito Bonus Fiscale DL 66/2014		159,06
Residui Passivi		
Uscite per gli Organi	2.063,72	2.063,72
Oneri Personale in Attività	9.404,59	9.404,59
Uscite per acq.beni cons.	323,11	323,11
Uscite per Funzion. Uffici	3.175,89	3.175,89
Uscite per trasf.Quote	629,26	629,26
Oneri Tributari	937,10	937,10
Spese per attività iscritti	1.070,18	1.070,18
Consulenze e Prest.varie	11.255,13	11.255,13
Acq.Immobilizz.Tecniche	5.516,84	5.516,84
Uscite natura Partite giro	3.565,39	3.565,39
Residui Passivi Stato Patrimoniale	37.941,21	
Fondo T.F.R. (Stato Patrimoniale)	91.883,43	91.883,43
Imp.Sostitutiva TFR (solo nei residui Rend. Finanz.)		261,97
Totale residui Passivi Rendiconto finanziario		130.086,61

Nell'allegato 1 sono indicati in dettaglio i residui attivi e passivi suddivisi per periodo di formazione.
Bologna, 5 aprile 2017

Il Tesoriere
(Arch. Antonella Grossi)